

Roma, 3 febbraio 2011

CERTIFICATI ON-LINE, MILILLO: COMUNICAZIONI FUNZIONARI MINISTERO BEN DIVERSE DA PAROLE BRUNETTA

“ Il ministro Brunetta annuncia a gran voce che le sanzioni verranno applicate ai medici solo in caso di colpe esplicite, ma intanto le uniche comunicazioni ufficiali arrivate dai suoi funzionari sono di ben altro tenore”. E’ quanto dichiara il segretario nazionale della FIMMG, Giacomo Milillo.

“In una lettera di qualche settimana fa il dott. Massimo Vitalini ha scritto ai direttori generali che ‘...la prosecuzione delle forme tradizionali di comunicazione (certificato cartaceo, ndr) configurerebbe, oltre che un illecito di legge, anche una fattispecie di improprio uso di denaro pubblico erariale con responsabilità di carattere contabile.’ (lettera del 18.01.2011 prot. DFP0002495 P-4.17.1.16.3). In poche parole – spiega Milillo - i funzionari delle Aziende che non perseguissero gli autori di certificazioni di malattia su carta, dovrebbero risarcire il danno erariale. Ma allora quanto sono credibili le dichiarazioni di Brunetta?”

“Notiamo con stupore inoltre che c’è poca chiarezza in merito alle cifre ufficiali sui certificati on-line – prosegue Milillo – Il Ministero della funzione pubblica certificava ad esempio che in data 31 gennaio erano 105mila i certificati inviati, mentre nella successiva cartella stampa un grafico che si riferiva alla stessa data ne rilevava 75.893. Forse il ministro Brunetta tende ad arrotondare con generosità. Del resto ha sempre dichiarato che il volume di certificati previsto è di 50 milioni all’anno, salvo ridimensionare la cifra durante la conferenza stampa portandoli esattamente alla metà. Vorremmo che i numeri non fossero dati, ma certificati da parti terze – sottolinea Milillo -. E’ in gioco tutta la vita professionale di ogni medico. Ricordiamo che il successo della trasmissione dei certificati on-line è da attribuire ai medici, ai sindacati, alla FNOMCeO e non certo alle sanzioni del Ministro Brunetta, che da mesi non perde l’occasione per insultarci pubblicamente. Se come dichiarato, nella terza settimana di gennaio (periodo esente da sanzioni) i certificati inviati sono stati 340.000 e nei sette giorni precedenti il 31 gennaio, data dell’entrata in vigore delle sanzioni, sono stati 400.000, a cosa serve il sanzionamento se non a offendere i medici?”

“Noi, da persone civili abbiamo sempre lavorato sostenendo il processo di innovazione in corso, invitando i nostri medici a dare il proprio contributo e dando vita ad un percorso comune con le altre associazioni mediche – conclude Milillo -. Attendiamo peraltro l’annunciata convocazione dei sindacati medici, che fino a questo momento non è arrivata”.

Per ulteriori informazioni:

Responsabile comunicazione Nazionale

Fiorenzo Corti 0039 3357681976

fiorenzocorti@fimmg.org

Addetto Stampa

Chiara Acampora 0039 3384702320

chiaraacampora@gmail.com

FIMMG
Federazione Italiana
Medici di Famiglia

piazza G. Marconi, 25
00144 Roma
<http://www.fimmg.org>

telefono 0654896625
telefax 0654896645
e-mail: fimmg@fimmg.org